FGPE180522

AMMINISTRAZIONE

Le “nuove” collaborazioni autonome dopo i decreti “Madia” e il jobs Act autonomi

Dal conferimento alla liquidazione dei compensi

Sede: Verona, Hotel Leon d'Oro - Viale Piave, 5 - 045 8445140

Data: 22 maggio 2018

Orario: 09.00 - 13.00 e 14.00 - 16.30

DESCRIZIONE

Negli ultimi anni il tema degli incarichi esterni è stato oggetto di costante attenzione da parte del legislatore e della Corte dei conti, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica.

Da un lato i “Decreti Madia” sulla riforma del pubblico impiego, prendendo le mosse dal Jobs Act, hanno riformulato le norme che disciplinano il conferimento di lavoro autonomo a soggetti esterni alla P.A. introducendo limiti più stringenti per le collaborazioni coordinate e continuative, che non scompaiono ma riappaiono sotto una nuova veste; dall'altro un nuovo Decreto, nell'abolire il regime dei voucher, ha introdotto - anche per la P.A. - il contratto di prestazione occasionale (CPO), finalizzato a soddisfare specifiche esigenze temporanee o eccezionali nell'ambito di progetti speciali rivolti a determinate categorie in stato di povertà, disabilità, di detenzione, tossicodipendenza ovvero per l'organizzazione di manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritatevoli. La coesistenza di due normative in tema di lavoro occasionale (art. 2222 Codice Civile e D.L. n. 50/2017) può porre inevitabili problemi interpretativi e di raccordo.

Ma vi è di più.

Il nuovo Codice dei contratti, come modificato dal Decreto correttivo, alimenta ulteriori incertezze: ci si riferisce, in particolare, alla nozione di operatore economico, che stride con i concetti di lavoratore autonomo e appaltatore, tanto cari alla tradizione civilistica italiana e sui quali è tuttora ancorata la giurisprudenza amministrativa e la prassi del Dipartimento Funzione Pubblica.

Che cos'è un incarico? Qual è la sua natura giuridica? Qual è la differenza con l'appalto di servizi alla luce del nuovo Codice dei contratti? Questo è oggi il vero nodo da sciogliere.

In altre parole, una Pubblica Amministrazione, nell'attribuire un incarico a soggetto esterno, conferisce lavoro autonomo o richiede un servizio sul mercato? Qual è, di conseguenza, il plesso normativo di riferimento? Il Testo Unico sul pubblico impiego o il Codice dei contratti? O la normativa speciale, se esiste? Il Jobs Act come ha influito sul conferimento delle collaborazioni esterne? Quali di esse sopravvivono dopo il 31 dicembre 2017? Il tradizionale lavoro autonomo occasionale sopravvive? O è stato abrogato dalla riforma “Madia”?

A queste ed altre domande si cercherà di formulare una risposta, facendo riferimento alla giurisprudenza amministrativa e contabile e alla prassi più significativa.

Durante il corso saranno affrontati, inoltre, gli aspetti fiscali e previdenziali relativi al conferimento degli incarichi, con particolare riferimento al regime dei rimborsi spese, ed i nuovi adempimenti del Contratto di prestazione occasionale alla luce dei chiarimenti INPS.

DESTINATARI

- Dipendenti di Amministrazioni e Aziende pubbliche che si occupano di una o più fasi del conferimento degli incarichi a personale esterno, dall'individuazione del fabbisogno alla liquidazione dei compensi.

PROGRAMMA

Gli incarichi di lavoro autonomo e le "nuove" collaborazioni organizzate dal committente

- Il lavoro autonomo nel Codice civile: definizione; distinzione dall'impresa e dal lavoro dipendente.
- Il lavoro autonomo intellettuale.
- Le forme tradizionali di lavoro autonomo: professionisti, occasionali e collaborazioni coordinate e continuative.
- Le "nuove collaborazioni" dopo il Jobs Act e le modifiche all'art. 7 del D.Lgs n. 165/2001 (T.U. del pubblico impiego).
- Le collaborazioni organizzate dal committente: divieto e nullità.
- Il Jobs Act autonomi e le modifiche all'art. 409 del Codice civile.
- Condizioni e limiti di conferimento delle "nuove collaborazioni coordinate e continuative" per le Pubbliche Amministrazioni.
- Le collaborazioni conferite secondo normativa speciale: Università ed Enti di ricerca.
- L'impresa e i servizi: conferimento di incarico o affidamento di servizi?
- Teorie a confronto sul conferimento di incarichi: la teoria soggettiva e oggettiva.
- La posizione del Consiglio di Stato e della Corte dei conti.
- La posizione del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- Gli incarichi di studio, di ricerca e le consulenze.
- Il contratto di prestazione occasionale (CPO) introdotto dal Decreto Legge n. 50/2017: profili essenziali.

I presupposti del conferimento di incarichi di lavoro autonomo

- Il "nuovo" art. 7 del Decreto Legislativo n. 165/2001. Generalità.
- La giurisprudenza della Corte dei conti.

I requisiti oggettivi e soggettivi e il procedimento di conferimento

- La particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria.
- La valutazione comparativa.
- Le deroghe e gli affidamenti diretti.

I divieti

- Il generale divieto di conferimento di incarichi a personale in quiescenza.
- Le deroghe e gli incarichi consentiti.

Gli obblighi di pubblicazione

- Gli obblighi di pubblicazione delle collaborazioni e consulenze.
- Gli obblighi di pubblicazione concernenti gli incarichi conferiti nelle società controllate.

Il trattamento fiscale e previdenziale dei professionisti

- Aspetti IRPEF: base imponibile e ritenuta d'acconto.
- Aspetti previdenziali: casse di previdenza e gestione separata.
- Aspetti IVA: base imponibile.
- I rimborsi spese.

Il trattamento fiscale e previdenziale delle Co.Co.Co.

- La tassazione IRPEF delle Co.Co.Co.
- L'assorbimento nella professione.
- La gestione separata INPS: le aliquote.
- L'IRAP e l'INAIL.
- I rimborsi spese.
- Gli obblighi del sostituto d'imposta.

Il trattamento fiscale e previdenziale del lavoro occasionale (LAO)

- Aspetti IRPEF.
- Disciplina e adempimenti INPS.
- Rimborsi spese.
- Gli adempimenti del sostituto d'imposta.

Il rimborso spese in assenza di compensi

- Esame e commento della prassi più significativa dell'Agenzia delle Entrate.

RELATORI

Alessandro Cairo

Dottore commercialista e revisore contabile. Specializzato in Scienze dell'Amministrazione pubblica e in Giuristi d'impresa (SPISA), Università di Bologna.

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 450,00 + IVA se dovuta*

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).

	Iscrizioni entro il 07/05/2018	Iscrizioni dopo il 07/05/2018	OFFERTA 3X2
Piccoli Comuni	€ 180,00	€ 180,00	Sì
Clienti abbonati a www.ilpersonale.it	€ 380,00	€ 405,00	Sì
Altri Clienti	€ 380,00	€ 450,00	Sì

LA QUOTA COMPRENDE:

materiale didattico in formato elettronico, accesso gratuito per 30 giorni al servizio internet Maggioli ilpersonale.it, colazione di lavoro

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

ALTRE TAPPE

Bolzano 20/02/2018

Bologna 27/02/2018

Roma 06/03/2018

Cagliari 08/05/2018